

Trasparenze di paesaggi



S'inaugura sabato 27 aprile alle 11 alla Pescheria Nuova della città la mostra "Atlante aerofotografico del Polesine" con foto aeree zenitali ed altre eseguite con programmati voli a bassa quota, condotti dagli anni '80 che documentano morfologie naturali e segni sepolti di antichi paesaggi come corsi d'acqua, tracciati di strade, maglie di centuriazione.

Sette le aree in cui viene suddiviso il territorio: Valle del Tartaro, da Melara a Badia, Gaiba; Adige e antico Po, da Badia a Bagnolo a Rovigo-Bosaro; Idrografie padane: da Bagnolo di Po- Gaiba a Polesella; disegni agrari: da Rovigo a Pettorazza Grimani-Cicese; antiche selve: da Polesella a Villanova Marchesana; valli di Adria: da Adria a Rosolina- Rivà; nuovo delta: il delta dopo il taglio di Porto Viro.

Il progetto, promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Rovigo, con l'ufficio del Sistema Museale Provinciale Polesine, e dal Cpssae, con il sostegno economico della Regione del Veneto e della Cassa di Risparmio del Veneto e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Rovigo è stato curato da Raffaele Peretto e Sandra Bedetti con il supporto tecnico di Luisa Cattozzo e Sandro Carraro dell'ufficio Sit di Palazzo Celio, di Armando de Guio del dipartimento dei Beni Culturali, Archeologia, Storia dell'Arte del Cinema e della Musica dell'università di Padova e Claudio Balista. Hanno collaborato alla ricerca Nicola Albertin, Michele Baldo, Luciano Chiereghin, Sandro Carraro, Carlo Palazzi, Luciano Pigaiani, Emiliano Verza e Silvia Piovan del dipartimento di Geografia dell'università di Padova.

All'inaugurazione saranno presenti Aurora Di Mauro, responsabile dell'ufficio Musei della Regione del Veneto e Tiziano Menon della Cassa di Risparmio del Veneto.

La mostra resterà aperta fino al 5 maggio con orari 9.30-12.30 e 17-19.30



La redazione del portale non risponde di eventuali variazioni di date e programmi.